Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Mercoledì, 9 ottobre** — **Numero 239.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Motu-Proprio

Con decreti del 19 e 28 aprile 1907:

a grand'uffiziale:

Bussa comm. Gioacchino, direttore generale delle gabelle.

Venosta comm. Luigi, id. della Cassa depositi e prestiti.

a commendatore:

Del Castillo marchese di San Felipe y Santiago conte Beniamino fu Raffaele.

Varvelli ing. Giovanni, vice direttore generale delle gabelle.

Franceschi ing. Giuseppe, direttore capo divisione alla Direzione generale delle gabelle.

Rainaldi ing. Filippo, ispettore generale della Cassa depositi e prestiti.

Poggi comm. dott. Cesare, prefetto della provincia di Catania

ad uffiziale:

Conti rag. Emilio, direttore amministrativo dell'Esposizione internazionale di Milano (1906).

Tesorone prof. Giovanni, presidente della Giuria pel premio Reale d'arte decorativa all'Esposizione id. id.

Montù ing. Carlo, segretario della Giuria delle strade ferrate id. id.

Tobler dott. Oscar, id. della Giuria internazionale agraria id. id.

Bergamo Edoardo, membro della Commissione per gli italiani all'estero id. id.

Sommaruga arch. Giuseppe, id. della Commissione edilizia id. id.

Turati conte Emilio, id. della Commissione agraria id. id.

Ponti Emilio, id id. id. id.

Della Porta avv. Luigi, membro del Comitato esecutivo e presidente della Commissione di consulenza legale all'Esposizione id. id.

Menozzi prof. Angelo, id. id., vice presidente della Commissione agraria, id. id.

Battilani Luigi, capo gabinetto del prefetto di Milano.

Galli Lino, direttore capo divisione della Cassa depositi e prestiti,

Gianola ing. Davide, direttore della dogana di Milano.

Carini cav. Angelo, colonnello del genio navale incaricato di presiedere alle operazioni di varo della R. nave « Roma ».

a cavaliere:

Broggi ing. Ettore, ingegnere capo dei servizi tecnici all'Esposizione internazionale di Milano (1906).

Damioli ing. Emilio, ingegnere capo edilizio, id. id.

Venino conte dott. Giulio, membro della presidenza della Mostra equia, id. id.

Pecile prof. Domenico, id. id. bovina, id. id.

Salvati Giovanni Battista, presidente della giuria della Società agraria di Lombardia id. id.

Ferrini ing. Giannino, segretario della giuria pel premio Reale previdenza, id. id.
Brioschi arch. Diego, membro della Commissione edilizia, id. id.
Breda ing. Ernesto, id. id. trasporti terrestri e della giuria, id id.
Bava prof. Oreste, id. id. concorsi musicali id. id.
Bertarelli Luigi, id. per le finanze id. id.
Vallardi Pietro, id. id. id. id.
Vanni avv. Gianfranco, console della Repubblica argentina a Milano presidente del Comitato consolare per la sezione « America Latina » id. id.
Mongeri Federico, controllore dell'Amministrazione del debito pubblico ottomano ed organizzatore della Mostra turca all'Esposizione id.
Namias prof. Rodolfo, membro della Commissione delle Mostre temporanee e segretario della Giuria delle Mostre stesse id. id.
Brugnatelli avv. Gaspare, membro della Commissione di previdenza id. id.
Grandi dott. Edoardo, vice presidente della Commissione d'igiene id. id.
Gatti prof. Francesco, membro della Commissione d'igiene e previdenza id.
Grassi dott. Ernesto, id. d'igiene, id. id.
Chiodi ing. Giuseppe, vice presidente della Giuria pei trasporti terrestri id. id.
Bertarelli dott. Achille, id. della Commissione retrospettiva trasporti id. id.
Sessa Rodolfo, membro id. id. id. id.
Bassani Menotti, id. del Comitato esecutivo e vice presidente della Commissione per la Galleria del lavoro id. id.
Lepetit dott. Emilio, id id. id.
Ottolenghi conte avv. Umberto, membro del Comitato esecutivo e della Commissione di previdenza id. id.
Riva ing. Alberto, id. id vice presidente della Commissione agraria id. id.
Francolini Giuseppe Nicola, organizzatore della Mostra nella sezione « Italiani all'estero » id. id.
Maggiorotti Andrea, maggiore del genio, segretario della Giuria « Automobilismo » id. id.
Corradini Saturno, capo sezione alla direzione generale delle gabelle.
Rasini Cesare, industriale di Milano.
Bonati cav. Ambrogio, capitano di corvetta comandante in 2ª del R. yacht *Trinacria*.
Pantano cav. Gherardo, capitano in servizio della colonia italiana del Benadir.

Sulla proposta del primo segretario pel Gran Magistero Mauriziano, cancelliere dell'ordine della Corona d'Italia:

Con decreto del 28 aprile 1907:

ad uffiziale:

Tresso mons. teologo Antonio, vicario parrocchiale e foraneo di Lanzo Torinese, cappellano di quell'ospedale Mauriziano.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreto del 19 aprile 1907:

a cavaliere:

Mazzucchelli cav. Battista, ingegnere capo di 2ª classe nel personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici di finanza, collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo motu proprio:

Con decreti del 19 e 28 aprile 1906:

a grand'uffiziale:

Alzona ing. Luigi, presidente della Giuria delle strade ferrate all'Esposizione internazionale di Milano.

a commendatore:

Franzoni dott. Ausonio, membro della Commissione per gli italiani all'estero, membro della Giuria della Previdenza, organizzatore della Mostra colonie America Latina all'Esposizione id.
Gabba prof. Luigi, membro della Commissione d'igiene id. id.
Sabbatini dott. Leopoldo, membro del Comitato esecutivo id. id. e della Camera di commercio di Milano.
Pastore cav. Giuseppe, membro della Giuria della Bulgaria id. id.
Tremontani ing. Vittorio, presidente della Sezione elettrotecnica id.
Balsari Bernardino, membro del Comizio agrario di Novarae della Commissione provinciale di viticoltura, presidente effettivo della Esposizione di Oleggio.
De Bellis cav. Saverio, industriale in Castellana (Bari).
Canale cav. Andrea, capitano di vascello comandante in I del R. yacht *Trinacria*.
Bertoni cav. uff. ing. Edoardo, amministratore del pio Istituto del Buon Pastore in Milano.

ad uffiziale:

Radice avv. Biagio Felice, vice presidente del Comitato pel concorso ginnastico all'Esposizione internazionale di Milano.
Alberti rag. Alberto, segretario del Comitato id. id.
Festa dott. Enrico, segretario della Giuria avicoltura id. id.
Besana dott. Carlo, membro della Commissione agraria e presidente della Giuria speciale internazionale pei prodotti del latte all'Esposizione id.
Papini arch. Alessandro, presidente della Giuria pompieristica id.
Zaffaroni Alfredo, segretario della giuria strade ordinarie, id. id.
Guaita dott. Giulio, id. id.
Fighetti Carlo, id. della Giuria previdenza, id. id.
Brentari dott. Ottone, membro della Commissione per gli italiani all'estero, id. id.
De Michelis dott. Giuseppe, id. id.
Secchi Luigi, id. della Commissione delle Belle arti, id. id.
Savoldi ing. Angelo, id. id.
Balbi Giovanni Battista, id. pei concorsi musicali, id. id.
Bertelli Vittorio, id. per le Mostre temporanee, id. id.
Isolabella Guido, id. id.
Galimberti Generoso, console del Perù a Milano, commissario generale della sezione peruviana all'Esposizione, id. id.
Castaldi dott. Luigi, console di Persia, id. della sezione persiana, id. id.
Alberti Achille membro della Commissione di Belle arti, id. id.
Perelli ing. Guido, id. id. d'igiene, id. id.
Perego rag. Roberto, id. id. della Galleria del lavoro, id. id.
Tarlarini ing. Carlo, id. id.
Beretta dott. Ambrogio, vice presidente della Commissione di igiene, id. id.
Bordoni Uffreduzzi prof. Guido, membro id. id. e segretario della Giuria d'igiene, id id.
Castelfranco Castelfranchi Pompeo, membro della Commissione retrospettiva dei trasporti, id. id.
Rezzonico dott. Guido, id. della Commissione agraria e presidente della Mostra canina, id. id.

Tosi Giuseppe, id. della Commissione agraria id. id.
Pontiggia ing. Luigi, id. del Comitato esecutivo della previdenza e dei servizi tecnici id. id.
Lampugnani Felice, presidente delle gare di tiro durante l'Esposizione id.
Marchesi ing. Enrico, espositore nelle sezioni trasporti terrestri e marittimi, fornitore gratuito d'impianti a beneficio del Comitato dell'Esposizione id.
Giavotto Mattia Giulio, vice presidente della Giuria trasporti marittimi id. id.
Bullo ing. Giustiniano, membro della Commissione consultiva per la pesca, giurato della Mostra internazionale della pesca id.

a cavaliere:

Bianchi ing. Carlo, architetto negli edifici dell'Esposizione internazionale di Milano.
Magnani ing. Francesco, id. id.
Rondoni ing. Mario, id. id.
Ghezzi mons. Giovanni, ordinatore delle missioni cattoliche della Mostra italiana all'estero all'Esposizione id. id.
Sala Carlo, ordinatore dei giardini all'Esposizione id.
Scheidler Antonio, costruttore della riproduzione del tunnel del Sempione id. id.
Mina ing. Enrico, presidente del Comitato per il concorso ginnastico id. id.
Zorzi Eugenio, segretario della Mostra retrospettiva e festeggiamenti id. id.
Cappelli rag. Marco, vice presidente pel Comitato pel concorso ginnastico id. id.
Lonati rag. Angelo, id. id.
De Capitani Da Sesto dott. Naborre, presidente della Giuria animali da macello id. id.
Zappa dott. Raffaele, presidente della Giuria del concorso Ministeriale bovini id. id.
Marchi dott. Ezio, segretario id. id.
Stacchini ing. Ulisse, segretario della Giura galleria del lavoro id.
Bulluzzo ing. Giuseppe, id. id.
Agnet James, vice presidente della Giuria mostre temporanee id.
Boassi Filippo, membro della Commissione trasporto; e ricevimento id.
Parini Erminio, id. id.
Vanotti ing. Alessandro, membro della Commissione delle Belle arti id.
Pica dott. Vittorio, id. id. id.
Strada ing. Mario Fausto, id. id. pei festeggiamenti durante l'Esposizione id. id.
Valagussa Ignazio, id. id. id. id.
Dell'Orto Augusto, id. id. della Gallerie del lavoro id. id.
Conelli Guido, id. id. per le Mostre temporanee id. id.
Pogliani Tarciso, id. id. id. id.
Gorini dott. Costantino, id. e membro della Giuria per i prodotti dell'industria del latte id. id.
Rapotti Camillo, membro della Commissione delle Belle arti id. id.
Mariani rag. Gaetano, id. di previdenza id.
Ranci Ortigosa Giuseppe, id. galleria del lavoro id. id.
Zambelletti Francesco, membro della Commissione galleria del lavoro.
Gianoli prof. Giuseppe, id. id.
Vallardi Giuseppe, membro della Commissione arte decorativa id.
Soresi prof. Giuseppe, id. agraria id.
Ghigi prof. Alessandro, id. id.
Marchese agr. Giovanni, id. id.
Magretti dott. Paolo, id. id.
Molon prof. Gerolamo, id. id.
Gola ing. Emilio, membro della Commissione trasporti terrestri id.
Guastalla dott. Gildo, id. id.
De Marchi prof. Attilio, id. id. retrospettiva trasporti id. id.
Calderoni Augusto, presidente della Commissione per il padiglione degli orefici italiani id.
Introzzi Eugenio, ordinatore delle mostre del Ministero degli esteri nella sezione italiana all'estero id. id.
Mori dott. Angelo, redattore della monografia sugli italiani a Costantinopoli id.
De Luca prof. Benedetto, presidente del Comitato romano per la mostra degli italiani all'estero id.
Aldrovandi Marescotti Luigi conte di Viano, organizzatore della mostra nella sezione italiana all'estero id. id.
Drisaldi Ettore, espositore nelle sezioni arte decorativa e camere di albergo id. id.
Veroi ing. Gomberto, segretario della Giuria della mostra pompieristica id. id.
Audino prof. Adolfo, segretario relatore della Giuria della sezione Previdenza id. id.
Monguzzi Luigi, capitano dei RR carabinieri in posizione ausiliaria, ispettore capo del personale addetto all'Esposizione id.
Buccione Carlo, segretario generale della sezione lotteria id. id.
Oblieght ing. Gastone di Rodolfo, da Firenze.
Binda Cesare, membro della Commissione per gli italiani all'estero e della Giuria id. id.
Signorini Tito, tenente del genio addetto ai concorsi areostatici id. id.
Cianetti Ettore, id. id.
Serlini Pietro, industriale e consigliere della Banca commerciale di Brescia.
Varesi Achille, commerciante in Milano.
Motta Luigi, membro del sindacato della Borsa di Milano.
Gallieni Luigi, industriale in Milano.
Migliavacca rag. Antonio, commerciante in Milano.
Rivoli avv. Edoardo, segretario generale della Cassa di risparmio delle provincie lombarde.
Palerma cap. Pietro, direttore del deposito cavalli stalloni di Reggio Emilia, addetto alla mostra dei cavalli all'Esposizione internazionale di Milano.
Mercanti rag. Arturo, segretario generale del « Touring Club Italiano », segretario della Mostra per le camere d'albergo id. id.
Mantovani avv. Vittorio, segretario generale del Concorso ippico di Milano.
Corti Guido, consigliere del Circolo degli interessi commerciali, industriali ed agricoli di Milano.
Finzi Ugo, membro della Commissione per i concorsi musicali all'Esposizione internazionale di Milano.
Giovannoni Mario, promotore e cooperatore della Mostra zootecnica di Volterra.
Bessi prof. Giuseppe, direttore della scuola d'arte di Volterra e cooperatore della Mostra di alabastri all'Esposizione id.
Maffei prof. Raffaello, cooperatore id. id.
Biagi prof. Gherardo, professore della scuola tecnica pareggiata di Volterra e cooperatore della Mostra zootecnica di alabastri id.
Funaioli ing. Ugo, cooperatore id.
Solaini avv. Ezio, direttore del museo e della biblioteca Guarnacci di Volterra e cooperatore id. id.
Signorile dott. Carlo, veterinario promotore dell'Esposizione e membro del Comitato della Mostra degli animali da cortile in Saluzzo.
Mazza Giuseppe, agricoltore promotore dell'Esposizione di Oleggio.
Potternella Renato, tenente di fanteria incaricato dal R. Governo presso quello ottomano della riforma della gendarmeria in Macedonia.
Molinari Ettore, capitano in servizio della colonia italiana del Benadir.
Oglietti Ettore, tenente id. id.
Vitali Giuseppe, id. id.
Latagliata avv. Luigi, assessore municipale e consigliere provinciale di Taranto.

Carducci dei conti Cataldo Orazio, assessore municipale di Taranto.
Scialpi Guglielmo, id. id.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

Con decreto del 19 aprile 1907:

ad uffiziale:

De Stefani ing. cav. Gio. Battista, sindaco di Legnago.

a cavaliere:

Orlandi ing. Gio. Battista, ingegnere al municipio di Legnago.
Rossi avv. Eriberto, consigliere comunale e presidente della Congregazione di carità di Legnago.
Ghio Gio. Battista, sindaco di Cartignano (Cuneo).
Reineri Gio. Battista, segretario comunale di Acceglio (Cuneo).
Farina Gio. Battista, sindaco di Montebello Vicentino.
Zanuso Ermenegildo, consigliere comunale di Montebello Vicentino.
Adamo Dejean dott. Mauro, medico-chirurgo, assessore anziano del comune di Noto.
Di Lorenzo Raeli avv. Paolo dei marchesi di Castelluccio, consigliere comunale di Noto.
Toscano Siringo Francesco, ex assessore comunale di Avola.

Sulla proposta del ministro della marina:

Con decreto del 13 aprile 1907:

a cavaliere:

Buonocore Catello, capo tecnico principale di 3ª classe, nella Regia marina, collocato a riposo.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

Con decreti del 19 aprile 1907:

a commendatore:

Gilbert de Winckels Angelo, ingegnere capo di 2ª classe nel personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza.
Corner cav. uff. Angelo, ispettore centrale delle privative.
Salvago cav. uff. Giovanni, direttore capo divisione nel Ministero delle finanze.
Carli cav. uff. Francesco, id. id.

a cavaliere:

Ceroschi Paolo, ingegnere di 1ª classe nel personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza.

Sulla proposta del ministro del tesoro:

Con decreto del 28 marzo 1907:

a cavaliere:

Bonelli Luigi, capitano di fanteria.
Jannizzotti dott. Carmelo, tenente medico.

Sulla proposta del ministro della pubblica istruzione:

Con decreto del 28 maggio 1907:

a cavaliere:

Lisi Valentino, professore di pedagogia nelle RR. scuole normali, collocato a riposo.
Silicani ing. Agostino, presidente della Commissione amministrativa del R. Conservatorio femminile di San Leone in Pietrasanta.

Sulla proposta del ministro dei lavori pubblici:

Con decreti del 24 marzo e 4 aprile 1907:

a commendatore:

Mazza cav. uff. Alfredo, vice direttore generale nell' Amministrazione centrale dei lavori pubblici.
Tornani cav. uff. Icilio, ispettore superiore del R. corpo del genio civile.
Piovano cav. uff. ing. Vincenzo, capo servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

ad uffiziale:

Joele cav. avv. Francesco, direttore capo divisione nell'amministrazione centrale dei lavori pubblici.
De Pretto cav. ing. Augusto, R. ispettore capo nel personale di vigilanza dell'Amministrazione, id.
Marsi cav. Guglielmo, capo sezione di ragioneria, id. id.
Verdinois cav. Nicola, ispettore superiore del R. corpo del Genio civile.
Falco cav. Luigi, id. id.
Croci cav. Augusto id. id.
Rossi cav. Giovanni, id. id.
Nico cav. ing. Antonio, capo servizio nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.
Ovazza cav. ing. Emilio, direttore compartimentale delle ferrovie dello Stato in Roma.

a cavaliere:

Chiumello Giovanni, presidente della cooperativa suburbana di consumo dei ferrovieri di Milano.
D'Amico conte ing. Alfredo, direttore delle Acciaierie di Vobarno e Como.
Mereu avv. Vittorio, segretario del personale di Amministrazione del Ministero dei lavori pubblici.
Potenza avv. Francesco, id. id.
Giusti avv. Ettore, id. id.
Cecchi ing. Fabio, R. ispettore del personale di vigilanza dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.
Ferrero ing. Icilio id. id.
Viti rag. Vincenzo, segretario di ragioneria nell'Amministrazione id.
Bettoli Domenico, archivista id. id.
Martini Alessandro id. id.
Nardini Francesco id. id.
Barberi Alfredo, applicato nel ruolo transitorio del personale aggiunto dell'Amministrazione id.
Cocuzza Pietro, ingegnere nel R. corpo del genio civile.
Maffei conte Antonio, id. id.
Bugiani Ferdinando, id. id.
Benedini Carlo, id. id.
Gattico Giuseppe, id. id.
Palli Edoardo, id. id.
Bifulco Ottorino Edoardo, id. id.
Peri Pietro, id. id.
Fornari Giuseppe, id. id.
Guercia Oreste, id. id.
Tavani Marco, aiutante di 1ª classe nel R. corpo del genio civile.
Pietri ing. Giuseppe, ispettore capo nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.
Greppi ing. Luigi, id.
Bertoldo ing. Luigi, id.
Radaelli ing. Luigi, id.
Mazier ing. Vittorio, id.
Comune ing. Carlo Felice, id.
Brunelli ing. Giovanni Battista, id.
Neri dott. Giuseppe, id.
Talenti ing. Ermanno, id.
Carcassi Egisto, id.
Triulzi Eugenio, id.
Cattaneo ing. Ugo, id.
Berta ing. Felice, id.
Brusotti ing. Carlo, id.
Tumedei dottore Giuseppe fu Angelo, residente in Montalto (Marche)

LEGGI E DECRETI

Il numero 668 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

Visto l'art. 39 della legge 7 luglio 1907, n. 429;
Udito il Consiglio generale del traffico;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici, d'accordo coi ministri segretari di Stato pel tesoro e per l'agricoltura, industria e commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate l'allegata tariffa speciale n. 77, P. V., per trasporti di liquidi (vino, aceto, vermouth, olio di oliva) spediti in damigiane od in bottiglioni protetti da speciali rivestimenti e le conseguenti modificazioni ed aggiunte a varie parti delle vigenti tariffe e condizioni pei trasporti, come risultano dagli uniti prospetti, visti, d'ordine Nostro, dai ministri proponenti.

Tale tariffa entrerà in vigore, in via di esperimento, per un anno, dal 1° ottobre 1907.

Art. 2.

Il presente decreto, dopo l'anno di esperimento, quando non venga revocato, sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Gattico, addì 31 agosto 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
GIANTURCO
CARCANO.
COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

TARIFFA SPECIALE n. 77 - P. V.

(valevole per l'intera rete dello Stato)
(in via di esperimento per un anno dal 1° ottobre 1907)

I liquidi sottoindicati quando sieno spediti in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo e sieno, cioè, condizionati in modo da permettere senza pericolo di avarie o rotture, la loro sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci, sono tassati come appresso, ogni volta che gli speditori intendano di assoggettarsi alle condizioni sotto specificate:

MERCI	TARIFFE APPLICABILI			
	Speciale n. 75 Classe	Speciali con vincolo di peso	Locali	Eccezionali
Aceto comune con qualunque materia fabbricato	5	104-F	302-404	1060-A e C (1)
Olio di oliva (vedi allegato 9, categ. 5)	4	106-C	205-302-404	1056-A e B
Vermouth, anche con china	5	104-F	302-404	—
Vini comuni	5	104-F	204-302-404-412	1060-A e C 1069-B

(1) Applicabile soltanto ai trasporti di aceto di puro vino.

CONDIZIONI

1. La responsabilità dell'Amministrazione (qualora sia dovuto un indennizzo a forma delle vigenti disposizioni) per le eventuali rotture od avarie dipendenti dal trasporto, rimane limitata ad un quarto del valore della merce perduta o ad un quarto del deprezzamento subito dalla merce avariata, calcolando il valore sulla base del prezzo corrente del liquido della stessa natura e qualità nel luogo e nel tempo dell'accettazione del trasporto.

2. L'applicazione della presente tariffa è ammessa soltanto in seguito a tassativa domanda del mittente, da farsi nella lettera di porto coll'indicazione del relativo numero.

3. Non è ammesso il carico misto di liquidi, spediti a carro completo, condizionati nei bottiglioni o nelle damigiane contemplati dalla presente tariffa, con gli stessi liquidi condizionati in botti e barili o altri recipienti qualsiansi.

4. In quanto non sieno contrarie alle presenti, valgono, anche per questi trasporti, tutte le altre condizioni d'applicazione particolari alle tariffe sopraindicate.

I capoversi secondo e terzo della 2ª avvertenza al capo XIII delle tariffe sono sostituiti dal seguente:

« Il passaggio di classe e l'aumento ora accennati non hanno altrimenti luogo quando i liquidi sieno consegnati per la spedizione riposti in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo o sieno cioè condizionati in modo da permettere, senza pericolo di avarie o rotture, la loro sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci ».

Nella nomenclatura e classificazione delle merci sono introdotte le seguenti voci:

Aceto comune con qualunque materia fabbricato, in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo, cioè condizionati in modo da permet-

tere, senza pericolo di avaria o rotture, la loro sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci. (Vedi tariffa speciale n. 77, P. V.).

Olio di oliva in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo con coperchio pure di metallo, cioè condizionati in modo da permettere, senza pericolo di avarie o rotture, la loro soprapposizione nel carico o la comunanza con altre merci. (Vedi alleg. 9 categ. 5ª e tariffa speciale n. 77, P. V.).

Vermouth anche con china in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo, cioè condizionati in modo da permettere, senza pericolo di avarie o rotture, la loro sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci. (Vedi tariffa speciale n. 77, P. V).

Vini comuni in damigiane od in bottiglioni, le une e gli altri completamente protetti da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo, cioè condizionati in modo da permettere, senza pericolo di avarie o rotture, la loro sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci. (Vedi tariffa speciale n. 77, P. V.).

L'art. 1°, capoverso 2°, delle condizioni generali per l'applicazione delle tariffe speciali comuni, è modificato come appresso :

« Salvo che sia diversamente disposto dalle condizioni di applicazione delle singole tariffe speciali, è considerata esplicita domanda, ecc. ecc. ».

La nota (1) *all'avvertenza* d) *della tariffa speciale n. 3 G. V. è sostituita dalla seguente :*

« Agli effetti dell'applicazione di questa tariffa si considerano e si trattano come liquidi in recipienti di vetro riposti in casse quelli consegnati per la spedizione in damigiane completamente protette da speciali rivestimenti rigidi od elastici, di metallo o di altra materia, anche con rinforzi o sostegni di legno o di metallo, con coperchio pure di metallo, cioè condizionate in modo da permettere, senza pericolo di avarie o rotture, la lora sovrapposizione nel carico e la comunanza con altre merci ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il ministro dei lavori pubblici
GIANTURCO.

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
COCCO-ORTU.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti :

Sulla proposta del ministro dell'interno :

N. CCCLXXVII (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale si concentrano nella Congregazione di carità di Bologna n. 111 opere pie, 24 delle quali vengono in pari tempo erette in ente morale.

N. CCCLXXVIII (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale si trasforma il fine inerente al patrimonio della Confraternita del SS. Sacramento esistente in Montrone (Bari) e si provvede in pari tempo al concentramento del patrimonio suddetto nella Congregazione di carità del luogo.

N. CCCLXXIX (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale si trasforma il Monte frumentario di Villa S. Stefano (Roma) in Cassa di prestanze agrarie e si approva lo statuto organico del nuovo ente.

N. CCCLXXX (Dato a Racconigi, il 1° agosto 1907), col quale il Monte frumentario ed il Monte dei pegni di Villa d'Allegno (Brescia) sono trasformati in un' opera pia elemosiniera.

N. CCCLXXXI (Dato a Sant'Anna di Valdieri, il 20 agosto 1907), col quale il legato Facchini Giovanni di Cento (Ferrara), è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 settembre 1907, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Polo dei Cavalieri (Roma).*

SIRE!

Tra il capoluogo e la frazione Marcellina del comune di San Polo dei Cavalieri si agita da qualche tempo una grave questione circa il riparto dei consiglieri comunali.

Aumentata la rappresentanza da 15 a 20 consiglieri, la Giunta provinciale amministrativa ne aveva assegnati 11 al capoluogo, attribuendo a questo la popolazione sparsa, e 9 alla frazione. Avendo la IV sezione del Consiglio di Stato annullato siffatto provvedimento, a seguito di maggiori indagini eseguite a mezzo di una Commissione nominata dalla stessa Giunta provinciale amministrativa, essendosi attribuita la popolazione sparsa alla frazione Marcellina piuttosto che al capoluogo, i consiglieri furono assegnati a parti uguali al capoluogo e alla frazione. Anche il nuovo provvedimento della Giunta provinciale amministrativa è stato impugnato innanzi alla IV sezione del Consiglio di Stato, e se ne attende la decisione.

Indette, intanto, le elezioni generali per il 28 luglio gli elettori del capoluogo si sono astenuti dalle urne e si sono del pari astenuti il 20 agosto, essendosi per quella data indette nuovamente le elezioni.

La situazione è ora affatto anormale, essendo in carica soltanto i consiglieri della frazione Marcellina e ciò acuisce gli attriti e induce gravi preoccupazioni per l'ordine pubblico, tanto che si è dovuto inviare sul luogo un commissario prefettizio.

Ma per ottenere la pacificazione degli animi, in attesa della decisione del Consiglio di Stato, che risolverà la questione che tien divisa quella cittadinanza, è necessario lo scioglimento del Consiglio comunale; poichè con tal mezzo la direzione della cosa pubblica, sottratta ai rappresentanti della sola frazione, sia assunta da persona estranea alle locali competizioni.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma augusta di Vostra Maestà, su conforme parere del Consiglio di Stato, il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri ;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge

comunale o provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Polo dei Cavalieri, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. dott. Giuseppe Cipolla d'Arco è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 34 della legge 1° marzo 1886, n. 3632 (serie 3ª), sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto l'art. 116 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, per la conservazione del nuovo catasto;

Visto il decreto Ministeriale 7 dicembre 1882 col quale venne stabilita la ripartizione in gruppi dei comuni della provincia di Verona agli effetti delle verificazioni periodiche dei terreni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare la detta ripartizione allo scopo di dividere più equamente tra i diversi gruppi di Comuni i lavori cui dànno luogo ogni anno le verificazioni periodiche;

Decreta:

È approvata l'unita tabella indicante la ripartizione dei comuni della provincia di Verona in cinque gruppi e l'anno in cui, a cominciare dal 1908, deve eseguirsi in ciascun gruppo la prima verificazione per rilevare ed accertare i cambiamenti, contemplati nel titolo IV del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76, che avvengono nello stato o nella rendita dei terreni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 14 settembre 1907.

Il ministro
LACAVA.

TABELLA indicante la ripartizione dei Comuni della provincia di Verona in cinque gruppi agli effetti delle verificazioni quinquennali dei terreni, e l'anno in cui deve eseguirsi la prima verificazione in ciascun gruppo.

Gruppo 1° (1908).

1. Avesa — 2. Bosco Chiesanuova — 3. Bussolengo — 4. Buttapietra — 5. Cà di David — 6. Castel d'Azzano — 7. Cerro Veronese — 8. Erbezzo — 9. Grezzana — 10. Lavagno — 11. Marcellise — 12. Mizzole — 13. Montorio Veronese — 14. Parona di Valpolicella — 15. Pastrengo — 16. Quinto di Valpantena — 17. Quinzano Veronese — 18. Ronco all'Adige — 19. San Giovanni Lupatoto — 20. San Martino Buonalbergo — 21. San Massimo all'Adige — 22. San Michele Extra — 23. Santa Maria in Stelle — 24. Sona — 25. *Verona* — 26. Zevio.

Gruppo 2° (1909).

1. Albaredo d'Adige — 2. Angiari — 3. Bevilacqua — 4. Bonavigo — 5. Boschi Sant'Anna — 6. Casaleone — 7. Castagnaro — 8. Cerea — 9. *Cologna Veneta* — 10. Concamarise — 11. Correzzo — 12. Gazzo Veronese — 13. *Legnago* — 14. Minerbe — 15. Pressana — 16. Roverchiara — 17. Roveredo di Guà — 18. *Sanguinetto* — 19. San Pietro di Morubio — 20. Terrazzo — 21. Veronella — 22. Villa Bartolomea — 23. Zimella.

Gruppo 3° (1910).

1. Arcole — 2. Badia Calavena — 3. Belfiore — 4. Caldiero — 5. Cazzano di Tramigna — 6 Colognola ai Colli — 7. Illasi — 8. Mezzane di Sotto — 9. Montecchia di Crosara — 10. Monteforte d'Alpone — 11. Roncà — 12. Roverè di Velo — 13. *San Bonifacio* — 14. San Mauro di Saline — 15. Selva di Progno — 16. Soave — 17. *Tregnago* — 18. Velo Veronese — 19. Vestena Nuova.

Gruppo 4° (1911).

1. *Bardolino* — 2. Bovolone — 3. Castelletto di Brenzone — 4. Castelnuovo di Verona — 5. Erbè — 6. Garda — 7. *Isola della Scala* — 8. Isola Rizza — 9. Lazise — 10. Malcesine — 11. Mozzecane — 12. Nogara — 13. Nogarole di Rocca — 14. Oppeano — 15 Palù — 16. Peschiera sul Lago di Garda — 17. Povegliano Veronese — 18. Salizzole — 19. Sommacampagna — 20. Sorgà — 21. Torri del Benaco — 22. Trevenzuolo — 23. Valeggio sul Mincio — 24. Vigasio — 25 *Villafranca di Verona*.

Gruppo 5° (1912).

1. Affi — 2. Belluno Veronese — 3. Brentino — 4. Breonio — 5. *Caprino Veronese* — 6. Castione Veronese — 7. Cavajon Veronese — 8. Costermano — 9. Dolcè — 10. Ferrara di Monte Baldo — 11. Fumane — 12. Marano di Valpolicella — 13. Negarine — 14. Negrar — 15. Pescantina — 16 Prun — 17. Rivoli Veronese — 18. Sant'Ambrogio di Valpolicella — 19. *San Pietro in Cariano* — 20. San Zeno di Montagna.

Roma, 14 settembre 1907.

Il ministro
LACAVA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 23 giugno 1907:

Di Stasio Guglielmo, presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, in aspettativa a tutto il 15 giugno 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per un mese, dal 16 giugno 1907, con l'attuale assegno in ragione della metà dello stipendio.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1907:

Macchiarelli Filippo, uditore giudiziario, in aspettativa a tutto il 30 giugno 1907, è richiamato in servizio, dal 1° luglio 1907, ed è destinato presso il tribunale civile e penale di Salerno.

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1907:

Pellegrinetti Leone Umberto Pellegrino, aggiunto giudiziario presso il tribunale di Pistoia, è temporaneamente applicato alla R. procura presso lo stesso tribunale di Pistoia.

Con R. decreto del 27 giugno 1907, sentito il Consiglio dei ministri:

Palummo cav. Natale, presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Aquila, con l'annuo stipendio di L. 12,000.

Pianigiani cav. Ottorino, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Catania, dal 1° luglio 1907, coll'annuo stipendio di L. 12,000.

Perfumo cav. Giuseppe, presidente di sezione della Corte d'appello di Trani, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, coll'attuale stipendio di L. 9000.

Germanetti cav. Candido, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Trani, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Scotti cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Casale, è nominato presidente di sezione della Corte d'appello di Genova, coll'annuo stipendio di L. 9000.

Con R. decreto del 27 giugno 1907:

Persico cav. Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di L. 9000.

Ballico cav. Pietro Leonardo, consigliere della Corte di appello di Venezia, è collocato a riposo.

Gatti cav. Achille, presidente del tribunale civile e penale di Pistoia, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte di appello di Roma.

Viggini Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è nominato consigliere della Corte d'appello di Trani, con l'annuo stipendio di L. 5000, cessando dal detto incarico.

Rossi Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Pistoia, con l'annuo stipendio di L. 5000, cessando dall'attuale incarico.

Cordera Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Vicenza è nominato presidente del tribunale civile e penale di Bassano, con l'annuo stipendio di L 5000.

Del Carretto Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Mondovì, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Goggioli Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Udine, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato consigliere della Corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di L. 5000, cessando dal detto incarico.

Verdi Clodomiro, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, incaricato della istruzione dei processi penali, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Monza, con l'annuo stipendio di L. 5000, cessando dal detto incarico.

Pallone Giov. Battista, giudice del tribunale civile e penale di Napoli, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato consigliere della Corte di appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di L. 5000, cessando dalla detta applicazione.

Casu Bachisio, giudice del tribunale civile e penale di Tempio, incaricato della istruzione dei processi verbali, è nominato, dal 1° luglio 1907, presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Batti Nicola, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Viani Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Finalborgo, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Caccianiga Guido, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, è nominato sostituto procuratore del re presso lo stesso tribunale di Belluno, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con R. decreto del 27 giugno 1907:

Mancini Tiberio Luigi, pretore già titolare del mandamento di Missaglia, in aspettativa fino a tutto il 30 giugno 1907, è richiamato in servizio dal 1° luglio 1907 ed è destinato al mandamento di Rocca San Casciano.

Foglia Pietro, pretore del mandamento di Trivento, è collocato a sua domanda in aspettativa per un mese dal 1° luglio 1907.

Fonsi Luigi, pretore del mandamento di Corigliano Calabro, è collocato in aspettativa per un anno dal 1° luglio 1907, con l'assegno della metà dello stipendio.

D'Amato Michele, pretore nel mandamento di Ariano nel Polesine, è collocato in aspettativa per un anno dal 1° luglio 1907, con l'assegno del terzo dello stipendio.

(*Continua*).

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 2 corr., in Melicucca, provincia di Reggio Calabria; il giorno 2 corr. in Savigno, Crespellano, Monte San Pietro e il giorno 4 corr., in Castello di Serravalle, provincia di Bologna, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 8 ottobre 1907.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione generale della statistica

Emigrazione italiana per l'estero avvenuta nel primo semestre dell'anno 1907, confrontata con quella del primo semestre 1906.

Diamo nel prospetto che segue le cifre riguardanti il movimento d'emigrazione per l'estero avvenuto da ciascuna provincia del Regno nel primo semestre degli anni 1907 e 1906.

L'emigrazione avvenuta verso Stati d'Europa e paesi non europei bagnati dal Mediterraneo è indicata separatamente da quella diretta verso paesi transoceanici.

Le notizie sono state fornite dagli uffici di pubblica sicurezza per ciascun circondario e questi le hanno desunte dal registro dei passaporti da essi tenuto, escludendo dal computo le persone le quali per ottenere il passaporto avevano pagato la tassa di L. 12.50 e quelle altre che, per informazioni assunte, risultavano essersi recate all'estero per viaggio d'affari, o di diporto, o fatto a scopo di salute.

Oltrechè dei passaporti rilasciati a persone che si trovavano nel Regno, le autorità di pubblica sicurezza hanno tenuto conto, nella compilazione della statistica, anche dei *nulla osta* richiesti dai RR. Consoli, per individui che erano usciti dal Regno senza prima munirsi di passaporto.

Durante il primo semestre dell'anno 1907 furono rilasciati dalle autorità di pubblica sicurezza i passaporti per l'estero per 452,328 individui: dei quali 195,198 ottennero il passaporto per Stati d'Europa e per paesi del bacino del Mediterraneo; 257,130 per paesi transoceanici.

Nel primo semestre del 1906 l'emigrazione per l'estero era stata di 458,613 individui, cioè: 172,510 del primo gruppo e 286,103 del secondo.

Nel primo semestre del corrente anno l'emigrazione è adunque diminuita, in complesso di 6285 individui rispetto a quella che si era verificata nel periodo di tempo corrispondente dell'anno innanzi; e più precisamente è cresciuta di 22,688 l'emigrazione per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo e diminuita di 28,973 quella per paesi transoceanici. Gli aumenti effettivi più forti si sono avuti nei compartimenti del Veneto, dell'Umbria, della Lombardia, delle Puglie, della Toscana, della Sardegna e del Lazio; si riscontra invece una diminuzione nella Sicilia, nella Campania, nelle Calabrie, negli Abruzzi e Molise, nelle Marche e nella Basilicata.

Seguono i dati analitici per provincie e compartimenti.

TAVOLA I. — Notizie per provincie e compartimenti.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	EMIGRAZIONE — Primo semestre 1907 — Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Primo semestre 1907 — Per paesi transoceanici	Primo semestre 1907 — TOTALE	Primo semestre 1906 — Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Primo semestre 1906 — Per paesi transoceanici	Primo semestre 1906 — TOTALE
Alessandria	837,273	912	3,425	4,337	1,228	2,618	3,846
Cuneo	650,815	1,638	1,101	2,739	1,675	1,304	2,979
Novara	772,142	13,002	3,026	16,028	11,066	3,307	14,373
Torino	1,148,636	6,733	3,272	10,005	6,609	3,556	10,165
Piemonte	3,408,866	22,285	10,824	33,109	20,578	10,785	31,363
Genova	991,138	637	3,348	3,985	740	2,776	3,516
Porto Maurizio	149,778	340	127	467	369	69	438
Liguria	1,140,916	977	3,175	4,452	1,109	2,845	3,954
Bergamo	494,923	6,696	643	7,339	5,932	686	6,618
Brescia	555,777	5,428	859	6,287	4,611	937	5,548
Como	609,395	9,678	1,647	11,325	8,980	1,656	10,636
Cremona	335,272	1,310	154	1,464	1,332	226	1,558
Mantova	308,356	2,481	457	2,938	1,676	1,107	2,783
Milano	1,525,314	2,791	1,661	4,452	2,293	1,225	3,518
Pavia	495,466	673	1,365	2,038	737	1,346	2,083
Sondrio	131,180	3.141	1,214	4,355	2,915	1,086	4,001
Lombardia	4,455,683	32,198	8,000	40,198	28,476	8,269	36,745
Belluno	207,763	11,902	1,696	13,598	10,805	1,040	11,845
Padova	468,913	6,894	479	7,373	5,405	531	5,936
Rovigo	228,107	2,270	207	2,477	1,617	729	2,346
Treviso	445,663	6,128	3,185	9,313	6,966	844	7,810
Udine	641,013	27,586	2,257	29,843	26,421	4,488	30,912
Venezia	426,562	2,005	563	2,568	1,759	410	2,169
Verona	438,151	5,604	484	6,088	5,566	614	6,180
Vicenza	470,513	8,848	1,196	10,044	7,881	1,454	9,335
Veneto	3,326,685	71,237	10,067	81,304	66,423	10,110	76,533
Bologna	532,290	3,967	382	4,349	3,919	603	4,522
Ferrara	284,580	1,899	473	2,372	716	548	1,264
Forlì	288,762	4,294	634	4,928	4,192	585	4,777
Modena	326,581	2,376	808	3,184	2,313	712	3,025
Parma	296,047	1,980	1,323	3,303	1,875	1,191	3,066
Piacenza	248,186	1,366	1,207	2,573	1,304	1,107	2,411
Ravenna	238,382	1,636	120	1,756	1,563	70	1,633
Reggio nell'Emilia	283,519	1,683	752	2,435	1,742	969	2,711
Emilia	2,498,147	19,201	5,699	24,900	17,624	5,785	23,409
Arezzo	278,302	3,391	386	3,777	3,086	338	3,424
Firenze	970.470	5,482	664	6,146	4,815	555	5,370
Grosseto	150,488	429	402	831	249	388	637
Livorno	130,272	326	151	477	362	112	474
Lucca	332,175	1,457	4,490	5,947	1,488	3,473	4,961
Massa e Carrara	208,458	1,842	1,323	3,165	1,959	1,292	3,251
Pisa	332,277	606	659	1,265	763	573	1,336
Siena	237,186	732	82	814	399	55	454
Toscana	2,639,628	14.265	8,157	22,422	13,121	6,786	19,907

Segue TAVOLA I. — Notizie per provincie e compartimenti.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	EMIGRAZIONE					
		Primo semestre 1907			**Primo semestre 1906**		
		Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	TOTALE	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	TOTALE
Ancona	307,412	1,505	1,350	2,855	1,852	2,112	3,964
Ascoli Piceno	247,375	776	2,585	3,361	756	3,707	4,463
Macerata	256,813	705	1,260	1,965	580	2,432	3,012
Pesaro e Urbino	260,144	3,680	2,241	5,921	3,062	2,266	5,328
Marche	1,071,744	6,666	7,436	14,102	6,250	10,517	16,767
Perugia-*Umbria*	683,038	8,117	2,715	10,832	4,939	1,985	6,924
Roma-*Lazio*	1,258,902	2,390	11,554	13,944	752	10,882	11,634
Aquila	399,711	2,741	7,842	10,583	2,331	6,484	8,815
Campobasso	363,547	289	9,187	9,476	413	9,491	9,904
Chieti	370,941	567	6,903	7,470	318	10,276	10,594
Teramo	313,238	766	5,434	6,200	574	6,792	7,366
Abruzzi e Molise	1,447,437	4,363	29,366	33,729	3,636	33,043	36,679
Avellino	398,387	31	10,557	10,588	5	10,534	10,539
Benevento	256,958	143	5,361	5,504	55	5,392	5,447
Caserta	788,575	2,488	12,972	15,460	1,186	19,497	20,683
Napoli	1,187,124	672	6,823	7,495	794	7,800	8,594
Salerno	560,714	375	9,846	10,221	335	11,048	11,383
Campania	3,191,758	3,709	45,559	49,268	2,375	54,271	56,646
Bari	848,556	1,562	10,157	11,719	1,483	10,300	11,783
Foggia	437,044	265	7,929	8,194	28	5,555	5,583
Lecce	736,312	846	1,454	2,300	575	1,300	1,875
Puglie	2,021,912	2,673	19,540	22,213	2,086	17,155	19,241
Potenza-*Basilicata*	472,539	220	8,157	8,377	219	9,656	9,875
Catanzaro	484,475	43	9,330	9,373	71	10,997	11,068
Cosenza	476,436	90	9,131	9,221	229	11,544	11,773
Reggio di Calabria	445,188	410	9,018	9,428	333	10,094	10,427
Calabrie	1,406,099	543	27,479	28,022	633	32,635	33,268
Caltanissetta	338,598	181	6,379	6,560	244	7,592	7,836
Catania	735,152	837	7,456	8,293	408	9,300	9,708
Girgenti	379,642	122	9,662	9,784	95	9,646	9,741
Messina	550,688	492	9,473	9,965	740	12,584	13,324
Palermo	768,720	236	11,567	11,803	245	17,371	17,616
Siracusa	447,383	1,012	7,764	8,776	594	6,538	7,132
Trapani	368,763	193	5,757	5,950	584	7,874	8,458
Sicilia	3,588,946	3,073	58,058	61,131	2,910	70,905	73,815
Cagliari	503,609	2,173	351	2,524	910	406	1,316
Sassari	325,575	1,108	693	1,801	469	68	537
Sardegna	829,184	3,281	1,044	4,325	1,379	474	1,853

TAVOLA II. — Differenze tra l'emigrazione del 1° semestre 1907 e quella del 1° semestre 1906 riassunte per compartimenti.

COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE calcolata al 1° gennaio 1906	Primo semestre 1907			Primo semestre 1906			Differenza nel Primo semestre 1907		
		Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	Totale	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	Totale	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	Totale
Piemonte	3,408,866	22285	10824	33109	20578	10785	31363	+ 1707	+ 39	+ 1746
Liguria	1,140,916	977	3475	4452	1109	2845	3954	— 132	+ 630	+ 498
Lombardia	4 455,683	32198	8000	40198	28476	8269	36745	+ 3722	— 269	+ 3453
Veneto	3,326,685	71237	10067	81304	66423	10110	76533	+ 4814	— 43	+ 4771
Emilia	2,498,147	19201	5699	24900	17624	5785	23409	+ 1577	— 86	+ 1491
Toscana	2,639,628	14265	8157	22422	13121	6786	19907	+ 1144	+ 1371	+ 2515
Marche	1,071,744	6666	7436	14102	6250	10517	16767	+ 416	— 3081	— 2665
Umbria	683,038	8117	2715	10832	4939	1985	6924	+ 3178	+ 730	+ 3908
Lazio	1,258,902	2390	11554	13944	752	10882	11634	+ 1638	+ 672	+ 2310
Abruzzi e Molise	1,447,437	4363	29366	33729	3636	33043	36679	+ 727	— 3677	— 2950
Campania	3,191,758	3709	45559	49268	2375	54271	56646	+ 1334	— 8712	— 7378
Puglie	2,021,912	2673	19540	22213	2086	17155	19241	+ 587	+ 2385	+ 2972
Basilicata	472,539	220	8157	8377	219	9656	9875	+ 1	— 1499	— 1498
Calabrie	1,406,099	543	27479	28022	633	32635	33268	— 90	— 5156	— 5246
Sicilia	3,588,946	3073	58058	61131	2910	70905	73815	+ 163	— 12847	— 12684
Sardegna	829,184	3281	1044	4325	1379	474	1853	+ 1902	+ 570	+ 2472
REGNO	33,441,484	195198	257130	452328	172510	286103	458613	+ 22688	— 28973	— 6285

TAVOLA III. — Movimento generale dell'emigrazione negli anni dal 1876 al 1906 e nel 1° semestre 1907.

ANNI	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	TOTALE	ANNI	Per l'Europa ed altri paesi del bacino del Mediterraneo	Per paesi transoceanici	TOTALE
1876	88,923	19,848	108,771	1892	109,421	114,246	223,667
1877	77,828	21,385	99,213	1893	107,769	138,982	246,751
1878	75,065	21,203	96,268	1894	113,425	111,898	225,323
1879	82,545	37,286	119,831	1895	108,663	184,518	293,181
1880	86,643	33,258	119,901	1896	113,235	194,247	307,482
1881	94,768	41,064	135,832	1897	127,777	172,078	299,855
1882	101,736	59,826	161,562	1898	147,803	135,912	283,715
1883	104,818	64,283	169,101	1899	167,572	140,767	308,339
1884	90,698	56,319	147,017	1900	186,279	166,503	352,782
1885	83,712	73,481	157,193	1901	253,571	279,674	533,245
1886	84,952	82,877	167,829	1902	246,855	284,654	531,509
1887	85,363	130,302	215,665	1903	225,541	282,435	507,976
1888	86,036	204,700	290,736	1904	218,825	252,366	471,191
1889	94,823	123,589	218,412	1905	279,248	447,083	726,331
1890	102,295	114,949	217,244	1906	276,042	511,935	787,977
1891	106,056	187,575	293,631	1907 (1° semestre)	195,198	257,130	452,328

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Il signor Ottavio Ferrari ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 230 ordinale, stata rilasciata dalla succursale di Teramo della Banca d'Italia, in data 4 giugno 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita di L. 2000, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dall'eseguita conversione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l' 8 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.80 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 9 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*)

8 ottobre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101 33 79	99.45 79	100.31 59
3 1/2 % *netto*.	100 53 46	98.81 46	99 61 35
3 % *lordo*....	68 55 83	67 35 83	68.50 56

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Ispettorato di sanità militare marittima

È aperto un concorso, mediante esame, per la nomina di 7 tenenti medici nella R. marina, con l'annuo stipendio di L. 2400, oltre L. 200 d'indennità d'arma.

Tale esame, che procederà secondo le istruzioni ed i programmi stabiliti con decreto Ministeriale 19 dicembre 1903 per medici di 2ª classe (tenenti medici), avrà luogo in Roma e principierà il 5 gennaio 1908.

Le domande e i documenti prescritti dall'art. 3 delle suindicate istruzioni dovranno pervenire al Ministero della marina (Ispettorato di sanità) non più tardi del 30 novembre corrente anno.

I candidati riconosciuti idonei otterranno la nomina secondo l'ordine di classificazione risultato al concorso e nei limiti che seguono: i primi sette occuperanno i posti attualmente disponibili, gli altri quelli che si renderanno eventualmente vacanti fino al 31 dicembre 1908.

Trascorso questo termine gli idonei, ancora classificati, non avranno alcun diritto ad occupare i posti che dovessero rendersi ulteriormente disponibili.

Nessun indennizzo di spese di viaggio è concesso ai concorrenti; quelli che otterranno la nomina avranno diritto agli assegni di viaggio a tariffa militare per rendersi dal luogo di domicilio alla destinazione di servizio che sarà loro assegnata.

I vincitori del concorso che saranno assunti in servizio sono avvertiti fin d'ora che non potranno invocare le leggi vigenti sulle pensioni, ma soltanto le norme che regoleranno la instituenda Cassa di previdenza, la quale ha per fondamento i conti individuali.

Roma, il 30 settembre 1907.

Per il ministro
A. AUBRY.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. EDUCATORIO DELLE SIGNORE MONTALVE ALLA QUIETE

AVVISO DI CONCORSO

Nel R. educatorio delle Signore Montalve alla Quiete è aperto il concorso ad un posto di alunna, semi-gratuito, vacante per il prossimo anno scolastico.

A detto posto possono concorrere le fanciulle appartenenti a famiglie di cittadini italiani di civile condizione e sarà data la preferenza a quelle di ufficiali militari e impiegati civili.

Le domande, in carta bollata da L. 0.60, devono essere indirizzate al sottoscritto operaio presso l'ufficio di amministrazione in Firenze, in Borgo San Jacopo, n. 7.

Ogni domanda deve essere corredata dei seguenti documenti:

1° fede di nascita da cui risulti che la fanciulla ha età non minore di sette anni, nè maggiore di undici;

2° fede di battesimo;

3° attestato medico, autenticato dal sindaco, di vaccinazione o di sofferto vaiuolo naturale;

4° attestato medico ugualmente autenticato di sana e robusta costituzione fisica;

5° stato di famiglia;

6° tutti quei documenti, che valgano a dimostrare le benemerenze e le condizioni di fortuna della famiglia.

L'alunna che conseguirà il posto dovrà portare al suo ingresso nell'Istituto il corredo prescritto dal regolamento e dovrà corrispondere la metà della retta, cioè lire quattrocentocinquanta all'anno, pagabili a trimestri anticipati.

Oltre a ciò restano a carico delle famiglie le spese degli insegnamenti facoltativi, che sono il pianoforte, la lingua inglese e la tedesca e quelle di posta e di telegrammi.

Le domande dovranno essere presentate nel termine di un mese dalla data del presente avviso.

Firenze, addì 7 ottobre 1907.

L'operaio
PIETRO TORRIGIANI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La Germania stà subendo una piccola crisi ministeriale. Il mondo politico e la stampa d'ogni partito si occupano dei cambiamenti nel Ministero ch'essa apporterà. Il primo candidato al ritiro sarebbe il barone Stengel, ministro delle finanze dell'Impero, la cui riforma finanziaria deluse, come alcuni giornali dicono, ogni aspettativa. Anche il ministro della giustizia Nieberding sembra alla vigilia di andarsene, volendo Bülow un ministro più moderno. Per motivi di salute se ne andrebbe Kraetke, ministro delle poste.

Queste dimissioni, unite al cambiamento del titolare per gli affari esteri di Prussia, apriranno forse una serie non breve di crisi.

*
* *

Mentre la diplomazia europea sta studiando i mezzi migliori per ampliare le promesse riforme in Macedonia e i Governi greco, turco e bulgaro, alla loro volta, studiano quelli più pratici per paralizzare l'audacia delle bande, nuove, raccapriccianti grassazioni sono state perpetrate giorni or sono in un villaggio greco di Negovani.

L'*Agenzia telegrafica* d'Atene ha da Salonicco questi particolari:

« Una banda comandata dal capo Tsola, appoggiata da 200 contadini affigliati ai comitati rivoluzionari, irruppe nel villaggio incendiando le case. Venticinque di queste furono distrutte. Sette donne rimasero vittime delle fiamme: sei persone fra cui tre donne restarono uccise nel conflitto e alcune altre ferite.

Le autorità turche di Florina procedettero immediatamente all'arresto di cinquanta contadini bulgari, ritenuti complici dell'eccidio ».

Altri fatti di sangue sono segnalati pure in Macedonia. Una banda bulgara entrata nel villaggio di Melenkitz (Serrès) uccise un notabile greco, altri due greci e ferì mortalmente un quarto mentre si trovavano a vendemmiare.

La *Koelnische Zeitung*, intanto, credendo di divergere l'opinione pubblica sui fatti suddetti, si abbandona a qualche commento circa l'asserzione che la Germania avrebbe comunicato sottomano alla Turchia il progetto austro-russo per la riforma della giustizia in Macedonia, affinchè la Porta potesse redigere un contro-progetto e più complesso, col quale essa potè sorprendere le due potenze. Il giornale berlinese dichiara che tale notizia non è che uno dei soliti tentativi fatti per eccitare l'Austria e la Russia contro la Germania, alla quale si vorrebbe imputare un passo sleale. « La Germania - dice il giornale suddetto - non ha fatto alcuna comunicazione prematura al Governo turco ».

*
* *

Il ministro di Francia al Marocco, Régnault, è stato ricevuto ieri da Abd-el-Aziz a Rabat.

Régnault gli consegnò le sue credenziali e lesse un discorso in cui si dice che la Francia è lieta dell'occasione offertale di esprimere al Sultano i suoi sentimenti di amicizia.

Régnault espresse la convinzione che il Sultano, mercè la sua fermezza e la sua saviezza, ristabilirà l'ordine e la pace. Fa assegnamento sul Sultano e l'assicura dei sinceri voti che la Francia forma per la prosperità e la grandezza dell'impero sceriffiano.

Il Sultano ascoltò impassibile questo discorso, che gli fu tradotto dall'interprete.

Diede il benvenuto all'ambasciatore di Francia e confermò i suoi sentimenti di cordiale affezione. Ringraziò il Governo francese della sua benevolenza e della promessa del suo aiuto prezioso.

Indi il Sultano espresse la volontà di ristabilire l'ordine nell'Impero e di compiere tutte le riforme previste nell'Atto di Algesiras. E' convinto che la Francia faciliterà il suo còmpito.

Régnault presentò i membri della Missione e poi consegnò il gran cordone della Legion d'onore al Sultano, che ringraziò.

La Missione lasciava il palazzo con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

Secondo il *Journal*, esiste veramente, tra il comandante spagnuolo, Santolalla, e le autorità francesi, un conflitto che non può terminare se non col richiamo del comandante stesso.

Questi pretende, come capo della polizia *extramuros*, di vietare agli europei di uscire dalla città. Egli ne ha avvertito direttamente il generale Drude, ma in forma poco cortese. Non fu tenuto alcun conto del suo preavviso. Frequentemente però, nel settore spagnuolo, le sentinelle obbligano gli europei a tornare in città.

La *Correspondencia militar* assicura che in seguito a questi incidenti si penserebbe a Madrid al ritiro delle truppe spagnuole a Casablanca.

Ieri l'altro partirono per l'Inghilterra, accompagnati da interpreti, i due inviati di Muley Hafid, Mohamed el Buasan e Bachir Buchen Taif, la cui missione è di ottenere il riconoscimento di Muley Hafid come Sultano.

Essi chiederanno una udienza al re Edoardo e si presenteranno agli ambasciatori di alcune potenze europee.

Corre voce a Casablanca che Muley Hafid avrebbe costituita una nuova Mahalla a Settah, che sarebbe comandata da un califfo.

Il Maghzen, a sua volta, preparerebbe anch'esso una mahalla che opererebbe nei dintorni di Melilla, non potendo il governo francese assumersi l'incarico del ristabilimento dell'ordine in questa città.

*
* *

In seguito alla notizia, data dalla stampa europea e da noi raccolta, che le truppe turche avrebbero occupati alcuni territori persiani, l'Ambasciata persiana di Costantinopoli dichiara di non aver ricevuto sino a ieri alcuna conferma circa la notizia relativa all'occupazione suddetta.

S. M. IL RE IN SICILIA

S. M. il Re d'Italia, ieri mattina alle 10, dopo avere assistito all'azione navale sulla R. nave *Regina Elena*, giunse a Messina, seguito dalle navi delle squadre.

Una grande folla nei dintorni del porto acclamava, sventolando i fazzoletti e i cappelli.

S. M. il Re, col conte di Torino e coi seguiti, si recò subito a visitare S. M. il Re del Siam, sul *Birmania*, che era arrivato alle 9.30. La visita durò una ventina di minuti.

Alle 11.10 il Re del Siam con suo figlio, accolto da salve sparate in suo onore, si recò sulla *Regina Elena* a restituire la visita al Re d'Italia.

La nave Reale aveva inalberato la bandiera del Siam ed issato il gran pavese.

Tutte le navi ancorate nel porto avevano issato la gran gala di bandiere.

Accompagnato dal Re d'Italia, il Sovrano del Siam visitò minutamente la nave ed assistette alla manovra delle grosse artiglierie.

Alle 11.45 i due Sovrani si recarono, con una barca Reale, al forte di San Ranieri, dinanzi al quale si compiè lo sfilamento delle navi.

Lungo le fortificazioni e sotto il torrione del Faro San Ranieri una grandissima folla assistette allo sfilamento e fece ai Sovrani una manifestazione caldissima.

Lo spettacolo era veramente magnifico.

Alle ore 12.30 le LL. MM. il Re d'Italia e il Re del Siam ritornarono a bordo della *Regina Elena*. Il Re del Siam vestiva in *redingote*.

Tutte le navi avevano il piccolo pavese con la bandiera del Siam in testa d'albero.

Alle ore 13 S. M. il Re d'Italia offrì a bordo della *Regina Elena* una colazione in onore del Re del Siam. Dopo la colazione ricevette gli onorevoli senatori Niccolini e Biscaretti e gli onorevoli deputati Arlotta, Salvatore Orlando e Strigari, che sulla R. nave *Città di Milano* seguirono lo svolgimento delle manovre navali.

Alle ore 14.30 il Re del Siam col figlio e col seguito lasciò la R. nave *Regina Elena*, accomiatandosi cordialmente da S. M. il Re e da S. A. R. il conte di Torino.

* * *

Nel pomeriggio S. M. Vittorio Emanuele III visitò i forti presso Messina recandovisi in automobile. Il tempo buono favorì la gita. Alle ore 18 S. M. faceva ritorno a bordo della *Regina Elena*.

Alla sera la città e i dintorni erano splendidamente illuminati in onore del Sovrano.

* * *

Una grande animazione ha regnato da stamane a Messina per lo sbarco di S. M. il Re. Tutte le case issarono bandiere. Alle ore 9.30 il Sovrano prese terra e si recò alla prefettura, ove ricevette le autorità. Quindi si recò al municipio e verso mezzogiorno ritornò a bordo della R. nave *Regina Elena*.

Nel pomeriggio S. M. il Re si recò nuovamente in città, e questa sera assisterà ad uno spettacolo di gala in suo onore.

LE MANOVRE NAVALI

Nelle acque di Messina l'altra notte le siluranti ricercarono le navi del partito avversario per attaccarle.

Quelle azzurre, ritrovato il partito rosso nei pressi di Messina, lo attaccarono. Intanto il partito azzurro volse dal nord verso lo stretto per attaccare all'alba le opere che lo difendono.

L'azione cominciò alle ore sei; e le navi del partito rosso agendo in concorso dei forti, si impegnò anzitutto il combattimento fra le unità navali. Seguì successivamente l'attacco delle opere, durante il quale si svolsero azioni interessantissime con brillanti manovre controffensive e con movimenti avvolgenti.

Le navi del partito azzurro, supposte debellate le opere che difendono la fronte nord dello stretto, investirono vigorosamente i forti interni.

L'azione cessò alle ore 10, per ordine della direzione superiore delle manovre.

Assistettero alle azioni S. M. il Re, S. A. R. il Conte di Torino e il ministro della marina, on. Mirabello, sulla *Regina Elena* che rimase sul teatro delle azioni durante tutto il loro svolgimento, come vi rimasero la *Lepanto* con la direzione superiore delle manovre, la *Città di Milano* con gli onorevoli senatori e deputati e la torpediniera *Orsa* per la stampa.

Alle ore 10 1/2 le forze navali si riunirono in ordinanza per sfilare davanti al forte di San Ranieri alla presenza delle LL. MM. il Re d'Italia e il Re del Siam.

La sfilamento delle navi presso il forte di San Ranieri, avvenne alle ore 11.45.

Le navi passarono a circa duecento metri dal forte ove si trovavano i Sovrani.

Lo sfilamento avvenne nell'ordine seguente: Precedevano gli avvisi *Agordat*, *Coatit* e *Iride* per linea di fila a distanza tra loro di metri 350.

Veniva poscia il *Piemonte* a 500 metri dall'*Iride*; i cacciatorpediniere seguivano il *Piemonte* su due colonne.

La colonna destra era costituita dall'*Aquilone*, dallo *Zeffiro*, dal *Bersagliere* e dal *Granatiere*; la colonna sinistra dall'*Ostro*, dal *Lampo*, dal *Dardo* e dallo *Strale*.

A sinistra del cacciatorpediniere si trovava la *Lepanto* seguita dalla torpediniera *Orsa* e dai cacciatorpediniere *Turbine* ed *Elba* su vi era il « draken ballon » alzato. Seguiva poi la *Città di Milano*.

Nelle acque del *Piemonte* a 350 metri dopo le colonne dei cacciatorpediniere sfilavano le navi in linea di fila a 350 metri fra loro colle torpediniere all'appoggio sul lato diritto nel seguente ordine:

La *Regina Margherita* con le torpediniere *Pegaso*, *Pallade* e *Perseo*; il *Benedetto Brin* con le torpediniere *Scorpione*, *Sirio* e *Saffo*; l'*Emanuele Filiberto* con le torpediniere *Centauro* e *Cassiopea*; la *Saint Bon* con le torpediniere *Clio* e *Canopo*; la *Varese* con le torpediniere *Cigno e Calliope*; la *Ferruccio* con le torpediniere *Pellicano* e *Gabbiano*; la *Garibaldi* con le torpediniere *Sparviero* e *Nibbio*; la *Sicilia* con le torpediniere *106* e *68*; la *Sardegna* con le torpediniere *127* e *128*; il *Re Umberto* con le torpediniere *135* e *138*.

La velocità delle navi era di 11 miglia. Davanti al forte di San Raniero ogni nave faceva il saluto alla voce e la salva di 21 colpi, dirigendo per sud nelle acque delle navi precedenti.

Allo sfilamento delle navi presero parte anche le due cacciatorpediniere *Artigliere* e *Lanciere*. Lo sfilamento dinanzi ai due Sovrani durò mezz'ora.

Il tempo era coperto; nondimeno lo spettacolo era splendido. Dalla riva vi assisteva una enorme folla di popolo che entusiasticamente applaudiva.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Orlando. — Ieri, a Messina, ossequiato al ponte del *ferry-boat* dal prefetto, dalla magistratura e dalle altre autorità e notabilità, giunse S. E. il ministro Orlando, che discese all'Hôtel Trinacria.

Nel pomeriggio S. E. ricevette la magistratura locale.

Congresso internazionale di terapia. — S. E. il ministro Tittoni, unitamente al suo collega della istruzione pubblica offrirà ai delegati stranieri al Congresso internazionale di terapia fisica, che si terrà di questi giorni in Roma, un solenne ricevimento alla Consulta.

Oltre ai delegati stranieri e alle loro signore, interverranno al ricevimento il corpo diplomatico, i ministri, le alte cariche dello Stato, le autorità cittadine, nonchè il Comitato organizzatore del Congresso.

Munificenza. — L'Associazione della stampa, di Roma, comunica che il Consiglio generale della Repubblica di San Marino, approvando una proposta di quel Governo, in occasione della stipulazione del trattato con l'Italia, mercè il quale si poteva dare sistemazione agli istituti di beneficenza della Repubblica, per manifestare la propria simpatia verso il nostro paese e per corrispondere al concorso prestatogli dalla presidenza dell'Associazione nelle pratiche legali e politiche per la stipulazione del trattato, insieme ad altre opere di beneficenza a vantaggio di istituti cittadini, ha fatto versare oggi all'on. Barzilai, per mezzo del plenipotenziario comm. Olinto Amati, la cospicua somma di L. 75,000, in pro' della Cassa pia di previdenza dell'Associazione della stampa periodica italiana.

Tiro a segno. — Domenica prossima 13 corrente, al poligono Umberto I, a Tor di Quinto, di Roma, si riprenderanno le esercitazioni e gare di tiro al fucile, alla rivoltella ed al *Flobert*, con premi a punti fissi ed a maggioranza in medaglie d'oro e di argento, come da programma che si distribuisce *gratis* presso gli uffici della Società, in via San Luigi dei Francesi, n. 3.

Scontro ferroviario. — Ieri, nella stazione di Sampierdarena, presso Genova, alle 17.15 il treno diretto n. 17, proveniente da Torino, investiva il treno omnibus n. 135 proveniente da Ventimiglia che stava proseguendo per Genova.

L'urto fu terribile, e avvenne, dicesi, per causa del guasto dei freni Westinghouse del treno diretto che camminava con grande velocità.

La macchina, il « tender », il bagagliaio e le prime vetture viaggiatori del 135, furono rovesciate. Diciotto vetture furono fracassate.

Il diretto investitore continuò ancora la corsa di fianco al treno per oltre 300 metri.

I feriti sono numerosi, ed alcuni gravi.

Venne subito aperta un'inchiesta per le responsabilità.

Esposizione italiana in Danimarca. — Il R. consolato d'Italia in Danimarca comunica:

« Per facilitare le trattative in corso cogli espositori e l'ordinamento di tutti i servizi che riguardano l'Esposizione italiana di Copenaghen, che si sta attualmente organizzando, è stato istituito un ufficio di segretariato in Italia, con sede in Milano, via San Gregorio n. 33, ove gli industriali ed interessati potranno rivolgersi per schiarimenti e trattative di concorso alla mostra.

« Le circolari potranno esser richieste non solo al menzionato segretariato, che è anche incaricato per i trasporti di terra e di mare, ma pure alle Camere di commercio del Regno ».

Movimento commerciale. — Il 7 corrente, furono caricati a Genova 674 carri, di cui 184 di carbone pel commercio, a Venezia 274, di cui 50 di carbone pel commercio, e a Savona ne furono caricati 176, di cui 92 di carbone pel commercio.

Marina militare. — La R. nave *Curtatone* è giunta a Salonicco.

Marina mercantile. — È giunto a Buenos Aires il *Siena*, della Società Italia. Il *Balduino*, della N. G. I., è giunto a Bombay, dove pure è giunto, proveniente da Hong-Kong, l'*Ischia* della stessa Società. È giunto a New York il *Città di Torino*, della Veloce.

ESTERO.

Il congresso dei cotonieri americani. — Ad Atlanta (Georgia) si è aperto ieri il Congresso filatori e piantatori di cotone. Vi sono rappresentate l'Inghilterra, la Francia, la Spagna e [illegible]gio.

Il signor Macoll, presidente del Congresso, disse che desidera che i suoi amici d'Europa si rendano conto essi stessi che l'America può produrre cotone pel mondo intero.

I piantatori però debbono rendersi conto, per mezzo di uno scambio diretto di vedute coi filatori, che, se desiderano mantenere la loro supremazia, è necessario fare scomparire certi abusi nella coltura, nella preparazione e nella vendita dei loro prodotti.

Per le Esposizioni internazionali. — La Commissione incaricata dal Ministero inglese del commercio di studiare sull'opportunità, per l'Inghilterra, di partecipare alle grandi Esposizioni internazionali, pubblicò il suo rapporto nel quale, pur riconoscendo che le Esposizioni non sono di molta utilità per la grande industria, conclude chiedendo che vengano presi dei provvedimenti affinchè sia assicurato all'Inghilterra il modo di essere rappresentata efficacemente nelle future Esposizioni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

GRAZ, 8. — Il Principe Alfredo di Liechtenstein è morto di apoplessia nel castello di Hollenegg.

SION, 8. — Durante la fermata in questa stazione del treno partito da Losanna alle ore 12.5 e diretto a Milano, ove giunge alle 7.55 pom. un viaggiatore scese dal treno portando seco una bomba che disse di aver trovato sotto il sedile di una vettura di terza classe che si trovava agganciata immediatamente dopo il bagagliaio.

In quel momento la bomba esplose asportando una mano al viaggiatore e ferendo leggermente un conduttore delle ferrovie federali.

L'autorità giudiziaria svizzera, immediatamente avvertita del fatto, aprì un'inchiesta.

Il treno venne visitato dalla gendarmeria ed il viaggiatore ferito venne trasportato all'infermeria di Sion, ove sarà interrogato.

ROMA, 8. — L'*Agenzia telegrafica svizzera* ha da Sion i seguenti particolari sullo scoppio della bomba avvenuto oggi in quella stazione:

L'accidente avvenne al momento dell'incrocio di due treni diretti.

Un viaggiatore del treno proveniente da Briga scorse sotto il sedile un ordegno che aveva la forma di una bottiglia con una miccia accesa. Lo prese per gettarlo dal finestrino del vagone e l'ordegno gli scoppiò con violenza in mano.

La vittima è certo Gindraux, fabbricante di Bienne, proprie-

tario di un albergo a Zermatt, che ebbe la mano asportata e riportò gravi ferite in varie parti del corpo. Un controllore del treno fu colpito alla tempia da un frammento della bomba.

Si crede che si tratti di un attentato anarchico.

BUDAPEST, 8. — Tutti i progetti relativi al compromesso tra l'Austria e l'Ungheria sono stati firmati stasera dai due presidenti del Consiglio e dai ministri negoziatori.

TANGERI. 8. — Uno spagnuolo ubbriaco ha ucciso, presso la Porta della Marina, a colpi di rivoltella, un soldato del Maghzen, in seguito ad un diverbio.

L'omicida è stato arrestato.

BUDAPEST, 8. — In una riunione del partito dell'indipendenza il ministro del commercio, Kossuth, ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato di non poter esporre i dettagli del compromesso concluso con l'Austria ma di potere assicurare che, malgrado la situazione difficile, i risultati ottenuti sono favorevoli all'Ungheria anche dal punto di vista dei principî del partito dell'indipendenza.

Il ministro ha rilevato che all'alleanza doganale commerciale attuale è stato sostituito un trattato di commercio con l'Austria. L'Ungheria ottenne pure altre concessioni importanti che avvicineranno il paese alla realizzazione della sua indipendenza nazionale. Gli sforzi tendenti a mettere una proroga del privilegio della Banca austro-ungarica in connessione con la conclusione dei trattati di commercio fallirono per la ferma resistenza del Governo ungherese. Tutta questa questione scartata è rinviata alla decisione del Parlamento ungherese.

Il ministro ha concluso chiedendo la fiducia del partito. (Vivi applausi).

Il partito ha preso atto delle dichiarazioni del ministro con viva soddisfazione.

KARLSRUHE, 8 — L'Imperatore ha nominato il granduca ispettore generale della quinta ispezione dell'esercito, comprendente il XIV, XV e XVI corpo d'armata

TEHERAN, 9. — Lo Scià ha concesso al paese le leggi fondamentali. La notizia è stata accolta con segni di giubilo.

Notizie da Tabris recano che i *bazar* erano iersera illuminati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'8 ottobre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	757 64
Umidità relativa a mezzodì	65.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 22 4
	minimo 14 2
Pioggia in 24 ore	—

8 ottobre 1907.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Russia meridionale, minima di 748 in Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato al centro, disceso intorno a 1 mm. altrove; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle al nord-ovest.

Barometro: minimo a 759 sul mar Ligure, massimo a 762 sull'estremo sud.

Probabilità: venti moderati e forti meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore, nuvoloso altrove con pioggie; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 ottobre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente — Massima nelle 24 ore	Minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	20 8	14 9
Genova	coperto	legg. mosso	20 2	16 2
Spezia	coperto	mosso	20 8	15 6
Cuneo	$^3/_4$ coperto	—	15 9	11 8
Torino	piovoso	—	15 9	13 3
Alessandria	coperto	—	18 8	14 0
Novara	piovoso	—	18 2	13 0
Domodossola	piovoso	—	17 4	11 8
Pavia	piovoso	—	20 3	13 8
Milano	piovoso	—	20 8	12 8
Como	piovoso	—	18 8	11 5
Sondrio	coperto	—	16 3	10 3
Bergamo	piovoso	—	18 0	13 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	piovoso	—	20 0	15 2
Mantova	coperto	—	19 9	13 8
Verona	nebbioso	—	20 0	15 0
Belluno	coperto	—	18 1	12 1
Udine	$^3/_4$ coperto	—	18 7	13 8
Treviso	$^3/_4$ coperto	—	20 8	14 9
Venezia	$^1/_2$ coperto	calmo	19 6	15 6
Padova	$^3/_4$ coperto	—	20 0	14 3
Rovigo	coperto	—	22 4	13 6
Piacenza	coperto	—	19 6	14 2
Parma	nebbioso	—	20 2	14 4
Reggio Emilia	$^3/_4$ coperto	—	20 8	13 8
Modena	$^3/_4$ coperto	—	20 8	14 3
Ferrara	$^3/_4$ coperto	—	24 3	11 3
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	19 8	15 6
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	21 4	13 0
Forlì	$^3/_4$ coperto	—	21 6	12 4
Pesaro	$^1/_4$ coperto	calmo	23 0	12 5
Ancona	sereno	calmo	23 0	14 0
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	19 1	13 0
Macerata	sereno	—	21 0	13 3
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	12 8
Perugia	coperto	—	19 6	11 9
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	19 1	11 9
Lucca	$^3/_4$ coperto	—	21 0	15 1
Pisa	$^3/_4$ coperto	—	22 0	14 8
Livorno	$^1/_2$ coperto	mosso	22 0	15 0
Firenze	coperto	—	21 0	15 2
Arezzo	$^1/_3$ coperto	—	21 2	12 8
Siena	$^1/_3$ coperto	—	19 6	14 2
Grosseto	coperto	—	20 0	14 0
Roma	$^1/_2$ coperto	—	22 6	14 2
Teramo	sereno	—	23 0	12 0
Chieti	sereno	—	21 3	10 0
Aquila	sereno	—	19 0	8 1
Agnone	sereno	—	18 2	8 9
Foggia	sereno	—	24 2	17 2
Bari	$^3/_4$ coperto	calmo	22 0	16 0
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	23 3	18 0
Caserta	sereno	—	23 5	12 8
Napoli	sereno	calmo	23 3	15 9
Benevento	nebbioso	—	24 0	12 0
Avellino	sereno	—	21 5	13 2
Caggiano	sereno	—	16 3	14 3
Potenza	sereno	—	19 0	10 5
Cosenza	sereno	—	23 2	14 0
Tiriolo	coperto	—	21 6	13 0
Reggio Calabria	$^1/_4$ coperto	calmo	30 0	19 0
Trapani	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	22 6	19 3
Palermo	coperto	calmo	24 8	15 9
Porto Empedocle	$^1/_4$ coperto	legg. mosso	27 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	24 0	17 8
Messina	coperto	calmo	23 4	16 9
Catania	coperto	mosso	24 5	17 8
Siracusa	coperto	legg. mosso	25 1	20 5
Cagliari	sereno	calmo	23 0	14 2
Sassari	sereno	—	18 8	14 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.